

24° del TEMPO ORDINARIO

Domenica 13 settembre 2026 - Anno A

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a te, Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te, segno della tua gloria,
tutta la storia ti darà onore e vittoria.

Manda, Signore, in mezzo a noi, manda il
consolatore: lo Spirito di Santità, Spirito dell'amore.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua
casa: dona la pace e l'unità, raduna la tua Chiesa.

O DIO DELL'UNIVERSO

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il pane che ci
doni lo presentiamo a Te. È frutto della terra, è
frutto del lavoro: diventi sulla mensa il cibo
dell'amor.

O Dio dell'universo, o fonte di bontà; il vino che ci
doni lo presentiamo a Te. È frutto della vite, è frutto
del lavoro: diventi sulla mensa sorgente di unità.

DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo
esultanti nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio
vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Nell'amore di colui che ci ha salvati, rinnovati dallo
Spirito del Padre, tutti uniti sentiamoci fratelli e la
gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre santo, perché doni
ai nostri giorni la sua pace: ogni popolo dimentichi i
rancori ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella
gloria dei beati, Cristo Dio; e sarà gioia immensa,
gioia vera: durerà per tutti i secoli, senza fine!

IMMACOLATA

Immacolata, Vergine bella, di nostra vita Tu sei la
stella. Fra le tempeste, deh guida il cuore di chi ti
chiama Madre d'amore.

**Siam peccatori, ma figli tuoi: Immacolata prega
per noi.**

Tu, che nel cielo siedi Regina, a noi lo sguardo
pietoso inchina; ascolta, o Madre, il nostro canto, a
noi sorridi dal cielo santo.

BENEDETTO SEI TU SIGNORE

Benedetto sei tu Signore, benedetto il Tuo santo Nome. Alleluia, alleluia.

Tu che hai fatto il cielo e la terra, Dio grande, Dio eccelso, Tu Re potente, benedetto sei Tu.

Tu che sei nostro Salvatore, Tu che doni gioia e vita, Tu Dio Santo, benedetto sei Tu.

Tu che sei grande nell'amore, Tu Signore di misericordia, Tu Dio clemente, benedetto sei Tu.

Benedetto sei tu Signore, benedetto il Tuo santo Nome. Allelula, allelula.

MADONNA NERA

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare, una terra, un dolce volto con due segni di violenza. Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

Madonna, Madonna Nera, è dolce esser tuo figlio! Oh, lascia, Madonna Nera, ch'io viva vicino a te.

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire? Solo il volto di una madre pace vera può donare. Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore che ridesta un po' di bene in fondo al cuor.

DALL'AURORA

Dall'aurora io cerco te fino al tramonto ti chiamo ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta.

Non mi fermerò un solo istante sempre canterò la tua lode perché sei il mio Dio, il mio riparo mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante io racconterò le tue opere perché sei il mio Dio, unico bene nulla mai potrà la notte contro di me.

QUELLI CHE AMANO TE

Ecco il frumento che noi ti portiamo, Pane della Madre Terra e del lavoro e il sudore di tanti. Quelli che amano te.

Portiamo il vino, frutto della vite, Sangue della Madre Terra e del lavoro e la gioia di tanti. Quelli che amano te.

Insieme ai doni veniamo noi stessi, figli di tutta la terra, per riscaldarci attorno alla mensa che hai preparato per noi.

Per riscaldarci attorno alla mensa che hai preparato per noi.

TEMPO DI RICOMINCIARE

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità, dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace. Padre nostro tu che puoi tutti i nostri debiti prendili tu il ritorno che non c'è, la ferita, il torto che brucia di più, il perdono che ci dai ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo.

Oggi è tempo di ricominciare tempo di perdono nella verità per comporre in terra un firmamento Stelle sopra il fango d'ogni povertà e l'unità.

Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, Padre Nostro, aiutaci a perdonarci non per dimenticanza, debolezza o indifferenza, non perché quello che è grave è senza importanza, o perché è bene quello che è male. Ma col coraggio estremo e la libertà di accogliere l'altro così come è nonostante il male che ci ha fatto come tu accogli ciascuno nonostante i suoi difetti.

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male Padre Nostro, donaci occhi nuovi e cuore di madre verso l'altro e una misericordia che sempre copre, dà fiducia, crede, spera, dacci la grazia di un'amnistia completa nel cuore, di un perdono reciproco universale perché apriamo a chi ci ha fatto torto la possibilità di ricominciare, e un avvenire in cui il male non abbia l'ultima parola.

Vieni, dolce Spirito, scendi col tuo balsamo, tu che lo puoi dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi, soffia via la cenere, dacci il tuo respiro di misericordia. Vieni, Santo Spirito, rialzaci e rivestici di novità fa' di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità. Scendi fuoco limpido, scendi fiume carico di primavera.

LE TUE MERAVIGLIE

Ora lascia, o Signore, che io vada in pace, perché ho visto le tue meraviglie. E il tuo popolo in festa per le strade correrà a portare le tue meraviglie!

La tua presenza ha riempito d'amore le nostre vite, le nostre giornate. In te una sola anima, un solo cuore siamo noi: là con te la luce risplende, splende più chiara che mai!

La tua presenza ha inondato d'amore le nostre vite, le nostre giornate. fra la tua gente resterai, per sempre vivo in mezzo a noi là fino ai confini del tempo: così ci accompagnerai.

SANTA MESSA

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore Gesù, hai detto: «Avevo sete e mi avete dato da bere». Perdonaci quando restiamo indifferenti davanti a chi soffre per la mancanza di acqua, *Kýrie, eléison.* **Kýrie, eléison.**

Cristo Gesù, acqua viva per la nostra sete più profonda, perdonaci quando cerchiamo la felicità nell'avere e nel consumare, dimenticando la condivisione, *Christe, eléison.* **Christe, eléison.**

Signore Gesù, rendici capaci di prenderci cura dei più fragili e della casa comune. Perdonaci per ciò che avremmo potuto fare e non abbiamo fatto, *Kýrie, eléison.* **Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) **Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:** (si china il capo) **Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

Colletta

O Dio, creatore e Signore dell'universo, volgi a noi il tuo sguardo, e fa' che ci dedichiamo con tutte le forze al tuo servizio per sperimentare la potenza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Sir 27,33-28,9)

*Perdona l'offesa al tuo prossimo
e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.*

Dal libro del Siràcide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio? Chi espierà per i suoi peccati? Ricòrdati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 102)



Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe.

Seconda Lettura

(Rm 14,7-9)

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi

viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

(Gv 13,34)

Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Alleluia.

Vangelo

(Mt 18,21-35)

Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con

voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

I fedeli salgono a prendere una bottiglietta di acqua benedetta mentre si canta.

SIMBOLUM 77

Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità. Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai. Non avrò paura sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria, Figlio eterno e Santo, uomo come noi. Morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e con i Tuoi, fino a quando, io lo so, Tu ritornerai, per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà. Niente nella vita ci separerà. So che la tua mano forte non mi lascerà. So che da ogni male Tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita, noi crediamo in te. Figlio Salvatore, noi speriamo in te. Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi. Tu da mille strade ci raduni in unità e per mille strade poi, dove tu vorrai, noi saremo il seme di Dio.

Concluso si professa la fede battesimale

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna, in Cristo Gesù, nostro Signore. **Amen.**

Preghiera dei Fedeli

Certi che il Signore Gesù è presente là dove i fratelli sono riuniti nel suo nome, rivolgiamo al

Padre la nostra umile e fiduciosa preghiera.
Diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. O Padre, fa' che il desiderio di vendetta non avveleni mai il nostro cuore; donaci la grazia di scoprire, nonostante le offese subite, la gioia del perdono che ci fa «guadagnare» il nostro fratello. Preghiamo.
2. O Signore Gesù, talvolta i paesi poveri sono schiacciati da debiti che ipotecano il loro futuro; dona a noi, popoli ricchi, il coraggio di condonarli, per offrire a tutti la speranza di una vita dignitosa nella propria terra, senza dover intraprendere viaggi pericolosi o impossibili. Preghiamo.
3. O Santo Spirito, la libertà che ci doni supera ogni schiavitù: fa' che i carcerati trovino ambienti dignitosi per un cammino di redenzione, gli sfruttati incontrino chi li accompagni verso una vita libera e gli schiavi del gioco o di altri idoli possano liberarsi dalle loro dipendenze. Preghiamo.
4. O Santa Trinità, dona alla Chiesa il coraggio di annunciare che la cura del creato è parte della nostra vocazione cristiana e sappia educare alla gratitudine, alla sobrietà e alla condivisione. Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, che ami la giustizia e ci avvolgi di perdono, crea in noi un cuore puro a immagine del tuo Figlio, un cuore più grande di ogni offesa, più luminoso di ogni ombra, per ricordare al mondo il tuo amore senza misura. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Ascolta con bontà, o Signore, le nostre preghiere e accogli le offerte dei tuoi fedeli, perché quanto ognuno offre in onore del tuo nome giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Per l'Anamnesi:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

La forza del tuo dono, o Signore, operi nel nostro spirito e nel nostro corpo, perché l'efficacia del sacramento ricevuto preceda e accompagni sempre i nostri pensieri e le nostre azioni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**